



MUSEO ETNOGRAFICO
DELL'ALTA BRIANZA



Parco Monte Barro

***Il MEAB a
LEggerMENTE***

**Lecco
Palazzo del Commercio
16 marzo 2017 - 24 marzo 2019**

Sabato 23 marzo alle ore 17,30

**Una conversazione con
*Massimo Pirovano***

***Tanti modi di giocare, ieri e oggi
Il gioco al Museo Etnografico dell'Alta Brianza***



Il visitatore di un “museo etnografico” spesso associa questo aggettivo al ‘mondo contadino’ ed in particolare al lavoro con i suoi strumenti. È questo l’effetto di una scelta, comune nella società occidentale del ‘900, diretta a conservare la memoria di un passato faticoso, lungo di secoli, fondamentale per capire il presente di coloro che oggi vivono nel territorio su cui il museo indaga. Ma proprio la ricerca e la frequentazione nella vita quotidiana delle persone, che l’antropologo intende conoscere e comprendere, permettono di scoprire che accanto al lavoro era ed è fondamentale il gioco, nelle sue infinite manifestazioni, per i bambini come per gli adulti, per i singoli e per i gruppi sociali.

Per questo il Museo Etnografico dell’Alta Brianza ha sviluppato una ricerca che è già diventata una mostra, destinata ad un allestimento di lunga durata, che presto sarà ospitato nella sua sede.

Nel 2019, per la 10^a edizione di *Leggeremente* dedicata al tema del gioco, il MEAB, con sede a Galbiate nel Parco Monte Barro, ha accolto l'invito a presentare il progetto e l'attività del museo in occasione della manifestazione lecchese, con un 'frammento emblematico' della mostra sulle diverse forme che assumono le pratiche ludiche in Brianza e nel Lecchese, tra passato, presente e futuro. Il museo etnografico, infatti, è fondamentalmente un museo del presente, dal momento che nasce dall'incontro tra i vivi: il ricercatore e il portatore di una cultura altra. Nel loro dialogo il passato si intreccia con l'attualità, così come le esperienze dei vivi si alimentano con quelle degli antenati, più o meno consapevolmente, per essere riproposte o ignorate. È quello che succede anche nel caso dei giochi, che esprimono un legame evidente con gli ambienti sociali in cui sono praticati, a seconda delle diverse epoche, e con le finalità che permettono di raggiungere.



L'incontro con Massimo Pirovano, antropologo e direttore del MEAB, offrirà al pubblico, anche attraverso la documentazione audiovisiva, una occasione per discutere di alcuni temi e di alcune questioni che la ricerca del museo sulle pratiche ludiche indagate ha permesso di evidenziare

Massimo Pirovano ha insegnato discipline umanistiche nella scuola media, negli istituti secondari e nei licei. Dottore di ricerca in Antropologia della contemporaneità, si interessa di lavoro e ritualità presso le classi popolari, del canto e della narrativa di tradizione orale, di alimentazione, di gioco e sport, di musei etnografici, temi a cui ha dedicato saggi, documentari, cd musicali e mostre. Dirige il *Museo Etnografico dell'Alta Brianza* (Galbiate) dalla sua fondazione e coordina la *Rete dei Musei e dei Beni Etnografici Lombardi (REBEL)*. Tra le sue pubblicazioni la cura del volume *Le culture popolari nella Storia della Brianza* (Cattaneo 2010) e dell'ipertesto *Dalla fame all'abbondanza* (MEAB – Parco Monte Barro 2014), oltre al saggio *Un antropologo in bicicletta. Etnografia di una società ciclistica giovanile* (Mimesis 2016).

Il MEAB ha sede in località Camporeso – GALBIATE Orari di apertura:
martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica: 9 – 12.30
sabato e domenica: 14 – 18
Telefono:0341/240193 - <http://meab.parcobarro.it/>

